

COMUNITA' DEL TERRITORIO DI COSTA PARADISO

VERBALE DELLA RIUNIONE IN VIDEOCONFERENZA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 13 gennaio 2021

Il giorno 13 gennaio 2021, alle ore 17,30, si è riunito in videoconferenza il Consiglio di Amministrazione della Comunità (di seguito C.d.A.), convocato dal Presidente Ing. Gianni Monterosso, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. Decisioni sulla gestione del depuratore.
2. Decisioni per la cassa integrazione del personale dipendente.
3. Manifestazione di interesse per l'ampliamento dell'impianto fognario.
4. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

Gianni Monterosso - presidente

Ferdinando Mulas - vicepresidente

Maria Luisa Ferrari - tesoriere

Luciano Ognissanti - consigliere

Claudio Pedace - consigliere

Stefano Angeli - consigliere

Aprire la riunione il presidente Monterosso, che, dopo i saluti e i convenevoli, riferisce in merito al punto 1 all'O.d.G.

Punto 1– Decisioni sulla gestione del depuratore.

Il presidente ricorda che il 16 gennaio 2021 scadrà l'autorizzazione allo scarico del depuratore dell'impianto fognario, concessa dalla Provincia di Sassari con determinazione N. 97 del 17/01/2017. La Comunità non ha richiesto la proroga di questo atto un anno prima della sua scadenza, come stabilito nell'atto di concessione, in considerazione della pendenza di giudizio presso il TAR della Sardegna (R.G. 1010/2018) riguardo all'atto stesso. Inoltre, risulta che il 15 luglio 2020, il Comune di Trinità ha avviato la procedura di acquisizione formale delle opere di urbanizzazione primaria esistenti nel comprensorio di Costa Paradiso, tra cui anche l'impianto fognario e di depurazione, gestito in via di fatto, senza un titolo di legittimazione specifico, dalla Comunità. In questo quadro, stante il breve tempo residuo necessario alla definizione della procedura di acquisizione degli impianti idrico, fognario e di depurazione, a seguito di uno scambio di interlocuzioni con l'Amministrazione comunale per il tramite dei legali del Comune di Trinità e della Comunità, il presidente propone di inoltrare alla Provincia di Sassari una richiesta di proroga dell'autorizzazione allo scarico, di cui si è detto, per un periodo massimo di novanta giorni, e perciò

non oltre il 16 aprile p.v., ferme ed impregiudicate le posizioni della Comunità nell'ambito del contenzioso sopra indicato Il Consiglio approva.

Punto 2 - Decisioni per la cassa integrazione del personale dipendente.

Il presidente propone il prolungamento della cassa integrazione per il personale dipendente fino alla data ultima prevista dagli ultimi provvedimenti del Governo per effetto della pandemia determinata dal Covid-19, assicurando, tuttavia, la presenza di una unità di personale impiegatizio negli uffici fino alla fine del mese di febbraio e di 1,5 unità di personale operaio fino alla metà del mese di marzo 2021. Il Consiglio approva.

Punto 3- Manifestazione di interesse per l'ampliamento dell'impianto fognario.

Il presidente informa i consiglieri che sull'Albo Pretorio del Comune di Trinità d'Agultu, in data 11 gennaio 2021, è stato pubblicato un Bando pubblico, finalizzato a raccogliere "Manifestazione d'interesse" per il completamento dell'impianto fognario di C.P., con la specifica che l'oggetto della manifestazione di interesse è quello di "acquisire le volontà formali dei partecipanti di obbligarsi a proprie spese alla redazione del progetto esecutivo, alla realizzazione dei moduli aggiuntivi all'impianto di depurazione esistente ed al completamento del sistema fognario, secondo il progetto definitivo dell'ing. Savi, al netto del primo stralcio in fase di completamento.." Al bando viene anche allegato un modello di domanda da compilare come manifestazione di interesse a realizzare quanto indicato e da presentare entro le ore 12,00 del giorno 30.01.2021.

All'esito della manifestazione di interesse, i soggetti "aventi causa" che hanno risposto all'avviso saranno chiamati a sottoscrivere una convenzione con l'Amministrazione, in base alla quale (v. l'allegato B) al bando), "l'avente causa identificato...si dovrà impegnare a realizzare tutte le opere di urbanizzazione primaria previste dagli elaborati progettuali come integrati dalle prescrizioni di tutti gli Enti coinvolti nell'approvazione del progetto definitivo ed esecutivo, ivi compresa Abbanoa, a sua cura esclusiva e spese, entro il termine massimo del 22.10.2024.

Il bando si rivolge esplicitamente alla Comunità di Costa Paradiso, in quanto ente rappresentativo di tutti i proprietari di unità immobiliari in Costa Paradiso, alla società Paradiso Costruzioni S.r.l., alla società Carolina D S.r.l., che stanno realizzando il primo stralcio, nonché ai singoli proprietari (in quanto aventi causa del lottizzante originario), "per la realizzazione del completamento del sistema fognario e depurativo della zona omogenea di che trattasi". A questo obbligo principale, le cui modalità di attuazione restano tutte da definire, l'avviso indica vari altri obblighi, tutt'altro che trascurabili, tra cui in particolare quello di prestare fidejussione per un valore pari a quello dell'importo delle opere.

Sull'argomento si apre un'ampia discussione. Si tratta, infatti, di realizzare un'opera pubblica, destinata a completare un'opera già esistente di proprietà comunale, nell'ambito di una convenzione che gli interessati dovranno stipulare col Comune assumendone tutti gli obblighi e gli oneri finanziari, mentre il Comune, pur proprietario dell'opera, non assume alcun onere. In particolare, vengono analizzate ed evidenziate le implicazioni e le criticità insite nell'iniziativa comunale, che possono essere così sintetizzate:

1. La Comunità, pur essendo l'ente rappresentativo di tutti i proprietari di C.P., non può essere considerato "avente causa" del lottizzante. Essa, perciò, non può stipulare alcuna convenzione che abbia ad oggetto la realizzazione di opere di urbanizzazione, non avendo

- titolo per imporre ai proprietari stessi gli obblighi che derivano da siffatta convenzione ed il loro rispetto;
2. Impegni ed oneri così gravosi, come quelli indicati nel bando, devono essere assunti volontariamente e direttamente da ogni singolo proprietario, senza l'intermediazione della Comunità;
 3. Per gli stessi motivi, la Comunità non può sottoscrivere fidejussioni a garanzia dei suddetti obblighi;
 4. La Comunità, consapevole della necessità e dell'urgenza di dotare il comprensorio di C.P. di un adeguato impianto fognario e di depurazione, attraverso il suo C.d.A. ha più volte espresso agli Enti pubblici preposti, Comune, EGAS e Abbanoa, la propria disponibilità a contribuire finanziariamente alla realizzazione dell'opera. Disponibilità che conferma anche oggi, purché l'avvio e l'esecuzione del progetto avvengano nelle forme e nei termini previsti dalla legge in un quadro di completa legalità.

Alla fine della discussione, tenuta presente la specificità dell'opera pubblica e del ricorso pendente al TAR, sul quale si attende la decisione del Giudice amministrativo, il Consiglio, in ogni caso, ritiene opportuno fare chiarezza su due fondamentali aspetti:

- a) Il C.d.A. non può assumere decisioni su una questione così rilevante - che riguarda specificamente i singoli proprietari e gli eventuali obblighi che potrebbero ad essi derivare dalla loro condizione di "aventi causa" del lottizzatore (asserita dal Comune) - sulla quale sarà il TAR a pronunciarsi nel prossimo mese di maggio (così si spera).
- b) La Comunità, come associazione non riconosciuta, e dunque come soggetto privato, non può bandire una gara d'appalto avente ad oggetto un'opera pubblica; né è soggetto che può emettere fidejussioni a garanzia dell'opera; tantomeno potrebbe controllare e garantire la regolare esecuzione dell'opera stessa.

Punto 4 - Varie ed eventuali

Nessuna.

La riunione si conclude alle ore 19,15

IL SEGRETARIO

Ferdinando Mulas

IL PRESIDENTE

Gianni Monterosso